



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIS007004
I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base delle disagiate condizioni socio-economiche-culturali della popolazione scolastica in entrata, va sottolineato che, nonostante la presenza del numero di alunni sospesi o non promossi concentrata soprattutto nel primo biennio, la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici si attesta su dati inferiori ai riferimenti nazionali. Le attività educativo-didattiche per l'accoglienza, integrazione, recupero e potenziamento rivolte a tutti gli studenti, inserite tra gli obiettivi di processo del RAV di questa Istituzione scolastica, rappresentano una delle priorità del piano di miglioramento, esse determinano ricadute positive sia nelle classi del secondo biennio, in cui la percentuale di sospesi in giudizio diminuisce sensibilmente. Rispetto agli abbandoni, la percentuale di studenti che abbandona gli studi risulta concentrata nel primo biennio; in merito ai trasferimenti la scuola non mostra di perdere studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi isolati. Una parte consistente di alunni pari al 73,2 % si colloca nella fascia medio bassa di voto all'esame di stato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione pandemica ha, in parte, pregiudicato i risultati scolastici relativi alle prove INVALSI,



soprattutto per alcuni indirizzi interni all'istituto, nonostante si siano avviati percorsi di preparazione alle prove in attività curriculari ed extracurricolari.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando le differenze culturali e impegnandosi ad adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi dei singoli studenti attraverso percorsi di recupero e potenziamento che appaiono ben strutturati. Sebbene le attività realizzate dalla scuola per studenti con bisogni educativi speciali possano dirsi soddisfacenti, esse non incontrano il coinvolgimento attivo della componente genitori che, nonostante i numerosi tentativi già attuati, è importante che la scuola continui a promuovere attraverso l'organizzazione di eventi psicoeducativi in tema di inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

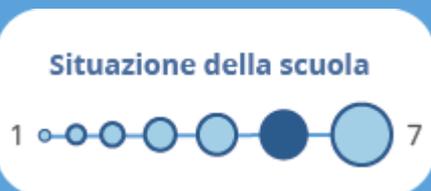
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito e condiviso la sua mission all'interno della comunità scolastica, con le famiglie, sebbene la partecipazione sia scarsa, e con il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'organizzazione appare nel complesso, funzionale soprattutto alla luce della complessità dell'utenza e della dislocazione su più sedi di indirizzi di studi diversi solo recentemente integrati tra loro dal processo di dimensionamento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo attivo nella promozione di politiche formative territoriali e cerca di coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. Purtroppo, nonostante si siano realizzate negli ultimi anni diverse iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa., la partecipazione rimane scarsa probabilmente per via dei limiti del contesto socio- culturale in cui l'istituto si inserisce.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Diminuzione
scolastica

della
dispersione

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione di classi prime eterogenee all'interno e omogenee tra loro, partendo dall'analisi della certificazione delle competenze rilasciata a conclusione del 1 ciclo d'istruzione e monitoraggio frequenze durante l'a.s.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curvare la programmazione didattica come da indicazioni della riforma degli istituti professionali verso un incremento delle attività relative all'area professionalizzante d'indirizzo
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare gli incontri formali e non formali con le famiglie.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progettualità specifiche (L2, Scuola in Ospedale, Istruzione domiciliare) PNRR
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi di inclusione e personalizzazione didattica intensificando gli incontri del GLI e del GLHO
6. **Inclusione e differenziazione**
Ampliamento dell'attività formativa dei docenti su bullismo, gestione efficace della classe, contrasto alla dispersione scolastica
7. **Continuità e orientamento**
Raccordo costante con i docenti di scuole medie per obiettivi di continuità e valutazione delle attitudini
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzazione dei docenti di discipline di base per recupero e potenziamento
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliamento dell'attività formativa dei docenti su bullismo, gestione efficace della classe, contrasto alla dispersione scolastica
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare gli incontri formali e non formali con le famiglie, coinvolgendole nel piano educativo raccogliendo le loro indicazioni, raccordi, anche in modalità PTCO con enti e organizzazioni del territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

TRAGUARDO

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di laboratori integrati interdisciplinari, interattivi fondi PNRR Scuola 4.0.
2. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di laboratorio digitale 5.0 con fondi PNSD azione 7
3. Continuità e orientamento
Raccordo costante con i docenti di scuole medie per obiettivi di continuità e valutazione delle attitudini
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Utilizzazione dei docenti di discipline di base per recupero e potenziamento
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementazione dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, utilizzando l'organico dell'autonomia e predisponendo percorsi extracurricolari
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Predisposizione di percorsi formativi outdoor, anche attraverso progettualità PON FSE e scambi culturali Erasmus+.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare il numero di ore degli stage presso le aziende di alto livello





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

TRAGUARDO

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori integrati interdisciplinari, interattivi fondi PNRR Scuola 4.0.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratorio digitale 5.0 con fondi PNSD azione 7
3. **Inclusione e differenziazione**
Sensibilizzare e promuovere ad una maggiore partecipazione degli studenti, delle famiglie e dei docenti all'attività dello sportello d'ascolto CIC
4. **Continuità e orientamento**
Raccordo costante con i docenti di scuole medie per obiettivi di continuità e valutazione delle attitudini
5. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di orientamento in uscita per tutti gli indirizzi
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliamento dell'attività formativa dei docenti su bullismo, gestione efficace della classe, contrasto alla dispersione scolastica
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare gli incontri formali e non formali con le famiglie, coinvolgendole nel piano educativo raccogliendo le loro indicazioni, raccordi, anche in modalità PTCO con enti e organizzazioni del territorio.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il numero di ore degli stage presso le aziende di alto livello





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio orientamento in uscita.

TRAGUARDO

Attività di controllo. Monitoraggio 1-2-3 anni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa e partecipazione a concorsi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Iniziative connesse all'accoglienza, integrazione degli alunni, in particolare BES
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori integrati interdisciplinari, interattivi fondi PNRR Scuola 4.0.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratorio digitale 5.0 con fondi PNSD azione 7
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare gli incontri formali e non formali con le famiglie.
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progettualità specifiche (L2, Scuola in Ospedale, Istruzione domiciliare) PNRR
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi di inclusione e personalizzazione didattica intensificando gli incontri del GLI e del GLHO
8. **Continuità e orientamento**
Raccordo costante con i docenti di scuole medie per obiettivi di continuità e valutazione delle attitudini
9. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di orientamento in uscita per tutti gli indirizzi
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzazione dei docenti di discipline di base per recupero e potenziamento
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di percorsi formativi outdoor, anche attraverso progettualità PON FSE e scambi culturali Erasmus+.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare gli incontri formali e non formali con le famiglie, coinvolgendole nel piano educativo raccogliendo le loro indicazioni, raccordi, anche in modalità PTCO con enti e organizzazioni del territorio.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il numero di ore degli stage presso le aziende di alto livello

